



COMUNE DI CAPO DI PONTE
PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
 della MEDIA VALLE
 CAMONICA
 "Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta

Deliberazione n. 37

del 29/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31/12/2020 (ART. 20 D.LGS. NR. 175/2016) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO 2020.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di Dicembre alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
GHETTI ANDREA	Sindaco	X	
DONINA ANGELO	Consigliere	X	
MASNOVI LAURA	Consigliere	X	
BONA GIOVANNI	Consigliere		X
MARTINAZZOLI DANIELA	Consigliere	X	
NONELLI SILVANO	Consigliere	X	
TURETTI BERNARDINA	Consigliere	X	
MAFFEIS LUCA	Consigliere	X	
APOLONE VIVIANA	Consigliere	X	
SGABUSSI DANIELE FRANCESCO	Consigliere	X	
PADOVAN MASSIMO	Consigliere	X	
Totali		10	1

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, **DR. PAOLO SCELLI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GHETTI ANDREA, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31/12/2020 (ART. 20 D.LGS. NR. 175/2016) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO 2020.

Il Segretario Comunale illustra l'argomento segnalando che da qualche anno, secondo quanto previsto dall'art. 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, è previsto che gli Enti Locali entro il 31 dicembre del corrente anno debbano effettuare la ricognizione sulle partecipazioni societarie possedute, direttamente o indirettamente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che, ai sensi di quanto previsto dal citato Testo Unico, devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

La ricognizione deve essere effettuata con provvedimento motivato in cui siano illustrate le ragioni alla base della scelta effettuata dall'Amministrazione.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del Tesoro presso il ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente attraverso l'applicativo "Partecipazioni del Portale Tesoro" attualmente utilizzato dalle amministrazioni per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti negli organi di governo.

L'art. 20 del Decreto prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, sono adottati nel caso in cui in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcune delle categorie di cui all'art. 4 ovvero produzione di un servizio di interesse generale, progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra amministrazioni pubbliche, realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale tramite contratto di partenariato, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni ed infine servizi di committenza prestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro;
- e) partecipazione in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

Il Comune di Capo di Ponte, nell'ambito della ricognizione delle società partecipate ed ai fini della ricognizione periodica presenta la seguente situazione:

Partecipazioni:

Dirette

Società Valle Camonica Servizi srl
quota di partecipazione 0,4158%

Indirette

Valle Camonica Servizi srl tramite Consorzio Servizi di Valle Camonica
quota di partecipazione 5,6846%

Valle Camonica Servizi Vendite spa
quota di partecipazione 6,1004 %

Blu Reti Gas
quota di partecipazione 6,1004 %

Dall'analisi dell'attività ricognitiva e alla luce della natura delle attività esercitate da ciascuna delle società che fanno parte del gruppo Consorzio Servizi di Valle Camonica risulta che:

- **Valle Camonica Servizi srl** gestisce il Servizio pubblico locale rappresentato dalla gestione dei rifiuti solidi urbani e dalla gestione dell'illuminazione pubblica. Trattasi di società in house che gestisce i predetti servizi di interesse generale mediante affidamenti diretti dei comuni soci; si ritiene la partecipazione diretta nelle società rientrante tra quelle consentite in base all'art. 4 del TU delle Società Partecipate e deve essere mantenuta dal comune di Capo di Ponte senza necessità di operare interventi di razionalizzazione.

- **Blu Reti Gas srl**, costituita nell'anno 2015, esercita il servizio di distribuzione del gas naturale e gpl compresa la progettazione, costituzione, sviluppo, sostituzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione della rete e degli impianti di distribuzione Gas in numerosi comuni della Vallecamonica mediante affidamenti diretti ottenuti prima dell'entrata in vigore del DLGS n. 164/2000. L'attività di distribuzione del gas è un servizio pubblico in concessione che consiste nella gestione delle reti e degli impianti strumentali per l'erogazione del Servizio.

La società esercita un servizio di interesse economico generale per cui la partecipazione in via indiretta da parte del comune di Capo di Ponte è ammessa in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 4 del T.U. sulle società partecipate e deve essere mantenuta dal comune di Capo di Ponte senza necessità di operare interventi di razionalizzazione.

- **Valle Camonica Servizi Vendite spa** esercita l'attività di vendita di gas naturale, gpl ed energia elettrica ai clienti finali; la società è stata costituita nel 2003 mediante scorporo da Valle Camonica Servizi srl del ramo d'azienda, in virtù dell'obbligo di legge di separazione societaria tra le due attività.

La società esercita un servizio di interesse economico generale per cui la partecipazione in via indiretta da parte del comune di Capo di Ponte è ammessa in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 4 del T.U. sulle società partecipate e deve essere mantenuta dal comune di Capo di Ponte senza necessità di operare interventi di razionalizzazione.

In conclusione si rileva che le partecipazioni societarie possedute direttamente e indirettamente dal Comune di Capo di Ponte sono ritenute necessarie in quanto strettamente legate alle finalità dell'Ente e le società partecipate svolgono almeno una delle attività consentite dall'art. 4 del Testo Unico sulle società partecipate.

La decisione del Comune di mantenere le partecipazioni dirette e indirette si colloca, pertanto, in un'ottica di continuità rispetto al piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato nel dicembre 2020 con deliberazione di consiglio n. 42 del 23/12/2020.

Interviene il consigliere di minoranza Padovan Massimo chiedendo chiarimenti in merito al mancato inserimento del Consorzio Forestale Valle dell'Allione all'interno del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune

Replica il Segretario sostenendo che non sono oggetto di razionalizzazione periodica le partecipazioni dei comuni nei consorzi in quanto non rivestono forma societaria.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Segretario Comunale e l'intervento del consigliere di minoranza Padovan Massimo;

PREMESSO CHE:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente “un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”;

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono “un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”;

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con D.Lgs. n. 175/2016 prevede anche la chiusura delle società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro; per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applica a partire dal 2020 (in riferimento revisione periodica partecipazioni possedute al 31/12/2019) sul triennio precedente (primo triennio: 2017-2019) ai sensi degli articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le “partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”;

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna “categoria” tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

PREMESSO CHE:

- ✓ l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie;
- ✓ tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29.09.2017 con deliberazione n. di

2. di approvare il Piano di razionalizzazione delle società partecipate riferito alle partecipazioni possedute al 31/12/2020, costituito da relazione tecnica e schede di ricognizione delle partecipate, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale; (Allegato A)

3. di autorizzare il Sindaco in qualità di legale rappresentante pro-tempore a porre in essere tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU, con ulteriore votazione in forma palese, con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Apolone Viviana, Padovan Massimo, Sgabussi Daniele Francesco) e nessuno contrario

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 5 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente delibera.

Capo di Ponte, lì 29/12/2021



Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Segretario Comunale
DR. PAOLO SCILLI

Consiglio Comunale nr. 31;

- ✓ per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- ✓ in esecuzione del Piano di Revisione straordinaria il Comune ha provveduto alla razionalizzazione della partecipazione indiretta nella Società Integra srl, mediante fusione per incorporazione della predetta società nella società Valle Camonica Servizi Vendite srl;
- ✓ un ulteriore passo per la razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Capo di Ponte è stato compiuto con la dismissione mediante alienazione della partecipazione nella società Consorzio della Castagna S.C.C.R.L. che è stata perfezionata il 18/12/2019, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 30 del 30/11/2018, relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31/12/2017;
- ✓ pertanto, dopo la revisione straordinaria effettuata con la delibera consiliare n. 31 del 29/09/2017, ed in seguito alle ulteriori operazioni di razionalizzazione periodica effettuate con delibera di C.C. n. 30 del 30/11/2018, C.C. n. 70 del 16/12/2019 e C.C. n. 42 del 23/12/2020, il Comune di Capo di Ponte risulta titolare al 31/12/2020 delle seguenti partecipazioni societarie:

- **Valle Camonica servizi s.r.l :**
 - partecipazione **diretta** = 0,4158%,
 - partecipazione **indiretta** (tramite Consorzio Servizi Valle Camonica) = 5,6846%;
- **Blu Reti Gas s.r.l.:**
 - partecipazione **indiretta** (tramite Valle Camonica Servizi srl) = 6,1004%;
- **Valle Camonica Servizi Vendite s.p.a .:**
 - partecipazione **indiretta** (tramite Valle Camonica Servizi srl) = 6,1004%;

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio segreteria ha predisposto il Piano di razionalizzazione allegato alla presente (Allegato A);

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare; il Piano è completato dalla relazione sullo stato di attuazione del provvedimento riferito al 2020;

VISTO il parere del revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239, c.1, lettera b) n. 3 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 (Verbale n. 4 del 13/12/2021);

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, Responsabile del Servizio, in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta in oggetto, ai sensi degli artt. 49, 2° comma, 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 5.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/02/2013;

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con n. 7 voti favorevoli, astenuti n. 3 (Apolone Viviana, Padovan Massimo, Sgabussi Daniele Francesco) e nessuno contrario, il consiglio comunale;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
ANDREA GHETTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267 e 32, 1° comma L. 69/2009)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 14 GEN. 2022 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.capodiponte.bs.it), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

14 GEN. 2022

Capo di Ponte, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

- 9 FEB. 2022

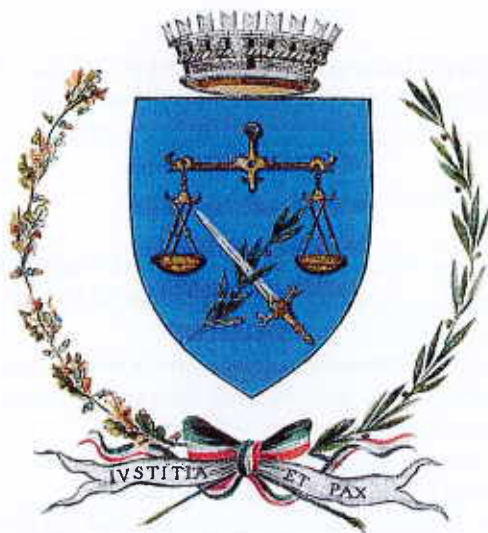
Si certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ trascorsi dieci giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

- 9 FEB. 2022

Capo di Ponte, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI



COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di Brescia

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - D. Lgs. 175/2016)

DATA DI RIFERIMENTO 31/12/2020

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 37 in data 29/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – D. Lgs. 175/2016)
data di riferimento 31 dicembre 2020

Informazioni preliminari sulla nazionalità	Nazionalità: ITALIANA
Dati anagrafici	Denominazione/ragione sociale: VALLE CAMONICA SERVIZI SRL Forma giuridica: società a responsabilità limitata Anno di costituzione: 2001 Iscritta all'elenco delle società in house come da delibera ANAC n. 694 del 17/07/19 Capitale sociale: € 33.808,984 interamente versato Codice fiscale e Partita IVA: 02245000985 Sede legale: Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS) Stato della società: la società è attiva Anno di inizio della procedura: NESSUNA PROCEDURA IN CORSO Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati: NO Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati: NO
Oggetto sociale	<p>4.1. La società ha per oggetto l'esercizio dei seguenti servizi pubblici locali nell'ambito del territorio degli Enti locali Soci e nei limiti previsti dalla legge:</p> <p>4.1. a) la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento e l'eventuale riutilizzo dei rifiuti solidi urbani, speciali e tossico-nocivi, e servizi affini, ai fini della sopraccitata fase di trasporto, l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi sul territorio nazionale ed internazionale;</p> <p>4.1. b) la produzione, il trasporto, la distribuzione e la vendita di energia termica ed elettrica, anche a mezzo di reti urbane (teleriscaldamento);</p> <p>4.1. c) la gestione dell'illuminazione pubblica, mediante gestione, cura, manutenzione dei punti luce, realizzazione di interventi, miglioramenti ed efficientamento energetico, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo;</p> <p>4.2. La società potrà inoltre gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità, i servizi strettamente accessori, complementari o collegati con quelli di cui alle lettere del comma precedente, che risultino di interesse delle comunità a servizio delle quali la società opera. In ogni caso, la società realizza la parte prevalente della propria attività a favore della collettività residente nel territorio degli enti pubblici che la controllano, informando costantemente la propria attività ai canoni dell'"in house providing", così come declinato in sede comunitaria e nazionale, in modo che sia sempre assicurata l'efficacia del sistema di controllo del presente statuto.</p> <p>La società opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare, oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.</p> <p>4.3. La società potrà altresì, quale attività connessa e complementare a quanto sopra specificato, svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore dei pubblici servizi, nonché attività di progettazione e costruzione anche per conto terzi degli impianti relativamente anche ai servizi di cui ai precedenti punti, nonché studi di fattibilità, direzione lavori, che siano connessi alle proprie competenze aziendali.</p> <p>4.4. Ai soli fini del conseguimento dello scopo sociale come sopra descritto, la società potrà, nei limiti previsti dalle vigenti norme di legge, compiere le operazioni commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie ed opportune.</p> <p>4.5. La società non può svolgere altre attività al di fuori di quelle di cui al presente articolo, non può svolgere la propria attività al di fuori del territorio di riferimento o a favore di soggetti che non siano soci, salve solo quelle ad esse meramente accessorie.</p>
Attività esercitate (indicare la attività di fatto gestite dalla società)	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; trasporto di merci su strada; produzione di energia elettrica; installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici, elettronici e di illuminazione.

Settore di attività Settore di attività della partecipata e peso indicativo	codice	descrizione	peso indicativo															
	38.1	Raccolta rifiuti	82,40%															
	43.21.03	Installazione impianti di illuminazione	5,13%															
	35.11	Produzione di energia	12,47%															
Attività produttive di beni e servizi	Tipologia	2020	2019	2018														
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.552.200	13.330.191	12.165.661														
	A5) Altri ricavi e proventi	205.246	343.049	222.095														
Dati di bilancio: risultato d'esercizio ultimi 5 anni	2016 € 1.116.936,00 2017 € 841.840,00 2018 € 868.533,00 2019 € 966.282,00 2020 € 1.045.930,00																	
Dati di bilancio: fatturato ultimi 3 anni	2018 € 12.387.756,00 2019 € 13.673.240,00 2020 € 13.757.446,00																	
Dati di bilancio: Dipendenti e costo del personale ultimi 3 anni	n. dipendenti in servizio al 31/12/18: 59 n. medio dipendenti anno 2018: 58 costo del personale anno 2018 € 3.060.929,00 n. dipendenti in servizio al 31/12/19: 59 n. medio dipendenti anno 2019: 58 costo del personale anno 2019 € 3.102.717,00 n. dipendenti in servizio al 31/12/20: 58 n. medio dipendenti anno 2020: 57 costo del personale anno 2020 € 3.037.129,00																	
Dati di bilancio: Numero dei componenti dell'organo di amministrazione e relativi compensi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Amministratore unico ○ Consiglio di Amministrazione di n 5 componenti Generalità Amministratori: Presidente MINOIA ROMANO, C.F. MNIRMN65S12E704K Nato a Lovere (BG) il 12 novembre 1965 Consigliere BERNARDI GIOVAN BATTISTA, C.F. BRNGNB80A24B149R nato a Breno (BS) il 24/01/80 Consigliere BROGGI ELENA, C.F. BRGLNE63E69G074O Nata a Ono San Pietro (BS) il 29 maggio 1963 Consigliere GARATTI FRANCESCO, C.F. GRTFNC51D23G550Y Nato a Pian d'Artogne (BS) il 23 aprile 1951 Consigliere RECALDINI ANNA, C.F. RCLNNA73T52B149N Nata a Breno (BS) il 12 dicembre 1973 Data nomina: 27 giugno 2020 Durata in carica: fino ad Assemblée approvazione bilancio al 31 dicembre 2020. Costo 2020 per Amministratori: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td style="text-align: right;">31.950</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td style="text-align: right;">5.112</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE PARZIALE</td> <td style="text-align: right;">37.062</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (piè di lista, km e trasferta)</td> <td style="text-align: right;">458</td> </tr> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td style="text-align: right;">37.520</td> </tr> </table>				NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	5	COMPENSO	31.950	CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.112	RIMBORSI FORFETTARI	0	TOTALE PARZIALE	37.062	RIMBORSI ANALITICI (piè di lista, km e trasferta)	458	TOTALE GENERALE	37.520
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	5																	
COMPENSO	31.950																	
CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.112																	
RIMBORSI FORFETTARI	0																	
TOTALE PARZIALE	37.062																	
RIMBORSI ANALITICI (piè di lista, km e trasferta)	458																	
TOTALE GENERALE	37.520																	
Dati di bilancio: Numero dei componenti dell'organo di controllo e relativi compensi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sindaco Unico ● Collegio sindacale di n. 03 componenti EFFETTIVI e n. 02 SUPPLEMENTI Generalità Sindaci: Presidente RIVADOSSI ANTONELLA, C.F. RVDNNL70A45B054B Nata a Borno (BS) il 05 gennaio 1970 Sindaco effettivo BRUNELLI PIETRO, C.F. BRNPTR53M02E865I Nato a Malonno (BS) il 02 agosto 1953																	

	<p>Sindaco effettivo PATTI ANDREA, C.F. PTTNDR75M29B149G Nato a Breno (BS) il 29 agosto 1975 Sindaco supplente DABENI CARMEN, C.F. DBNCMN56L69B054X Nata a Borno (BS) il 29 luglio 1956 Sindaco supplente LASCIOLO GIOVANNI PIETRO, C.F. LSCGNN58B05B664B Nato a Capo di Ponte (BS) il 05 febbraio 1958 Data nomina: 27 giugno 2020 Durata in carica: fino ad Assemblée approvazione bilancio al 31 dicembre 2022. Costo 2020 per Collegio Sindacale</p> <table border="1"> <tr> <td>NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2020</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>18.000</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>741</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE PARZIALE</td> <td>18.741</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td>532</td> </tr> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td>19.273</td> </tr> </table>	NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	3	NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2020	2	COMPENSO	18.000	CONTRIBUTI CARICO DITTA	741	RIMBORSI FORFETTARI	0	TOTALE PARZIALE	18.741	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	532	TOTALE GENERALE	19.273
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	3																
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2020	2																
COMPENSO	18.000																
CONTRIBUTI CARICO DITTA	741																
RIMBORSI FORFETTARI	0																
TOTALE PARZIALE	18.741																
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	532																
TOTALE GENERALE	19.273																
Tipologia e quote di partecipazione: tipologia di partecipazione	Società controllata SI Detenzione di partecipazioni da parte della società SI																
Tipologia e quote di partecipazione: Quota di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società: 0,4158%																
Tipologia e quote di partecipazione: Quota di partecipazione indiretta																	
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	NO																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Tipologia di procedure avviate per la quotazione	NESSUNA																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	NO																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	NO																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	<input type="checkbox"/> Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> Progettazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) <input type="checkbox"/> Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3) <input type="checkbox"/> Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6) <input type="checkbox"/> Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)																

	<input type="checkbox"/> Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di una spin off o start up universitaria (Art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale di riferimento (art.4, c. 9bis) <input type="checkbox"/> Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2) <input type="checkbox"/> Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9bis D. Lgs. n. 502/92 (Art.26, c.6) <input type="checkbox"/> Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21.03.97 (Art. 26, c.7) <input type="checkbox"/> Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province autonome (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Nessuna delle precedenti
Dati per la revisione straordinaria ed esito: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. c)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: necessità contenimento costi funzionamento (art. 20 c. 2)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: necessità di aggregazione di società (art. 20 c. 2 lett. g)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: "holding pura"	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: società in house	SI
Dati per la revisione straordinaria ed esito: previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	SI
Dati per la revisione straordinaria ed esito: esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Dati per la revisione straordinaria ed esito: modalità (razionalizzazione)	NESSUNA
Dati per la revisione straordinaria ed esito: termine previsto per la razionalizzazione	NESSUNO

Motivazione per decisione su
mantenimento/razionalizzazione
della partecipazione

Società in house che produce servizi di interesse generale
(art. 4, co. 2, lett. a) – in particolare, il servizio di igiene ambientale nella Valle
Camonica – strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del
Comune (art. 4, comma 1)

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – D. Lgs. 175/2016)
data di riferimento 31 dicembre 2020

Informazioni preliminari sulla nazionalità	Nazionalità: ITALIANA			
Dati anagrafici	Denominazione/ragione sociale: BLU RETI GAS S.r.l. Forma giuridica: società a responsabilità limitata Anno di costituzione: 2015 Capitale sociale: € 5.000.000,00 interamente versato Codice fiscale e Partita IVA: 03737190987 Sede legale: Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS) Stato della società: la società è attiva Anno di inizio della procedura: NESSUNA PROCEDURA IN CORSO Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati: NO Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati: NO			
Oggetto sociale	<p>1) La società ha per oggetto tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale e/o gpl, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo e la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas, l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. La società ha inoltre per oggetto anche le attività connesse alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.</p> <p>In attuazione della normativa sulla separazione funzionale (<i>unbundling</i>) della distribuzione del gas naturale, la società promuove la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità del servizio, garantendo la neutralità nella gestione delle reti e degli impianti essenziali per lo sviluppo del mercato energetico ed impedendo discriminazioni nell'accesso alle informazioni commercialmente sensibili e trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti della filiera dell'energia elettrica e del gas. La società può assumere nuove concessioni del servizio di distribuzione del gas e partecipare, in modo autonomo o con altre imprese, alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, anche per ambiti territoriali minimi, assumendo impegni e obbligazioni e prestando le relative garanzie.</p> <p>2) La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari utili, strumentali, accessorie o connesse con la realizzazione dell'oggetto sociale, e può assumere partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al suo scopo sociale, fatta eccezione per la raccolta del pubblico risparmio e l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.</p> <p>3) Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, in particolare della normativa in tema di attività finanziarie e di attività riservate ad iscritti negli albi professionali.</p>			
Attività esercitate (indicare la attività di fatto gestite dalla società)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; Installazione, manutenzione, riparazione impianti idraulici, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e per la distribuzione del gas; Altre attività di consulenza tecnica.			
Settore di attività	codice	descrizione	peso indicativo	
Settore di attività della partecipata e peso indicativo	35.22	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	99,50%	
	35.23	Commercio di gas distribuito mediante condotte	0,50%	
Attività produttive di beni e servizi	Tipologia	2020	2019	2018
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.908.545	6.113.315	6.222.429
	A5) Altri ricavi e proventi	360.405	334.768	207.401
Dati di bilancio: risultato d'esercizio ultimi 5 anni	2016 € 1.294.243,00 2017 € 1.371.965,00 2018 € 1.346.235,00 2019 € 1.338.455,00 2020 € 7.705.850,00			

Dati di bilancio: fatturato ultimi 3 anni	2018 € 6.591.596,00 2019 € 6.658.259,00 2020 € 6.496.237,00																
Dati di bilancio: Dipendenti e costo del personale ultimi 3 anni	n. dipendenti in servizio al 31/12/18: 22 n. medio dipendenti anno 2018: 22 costo del personale anno 2018 € 1.302.842,00 n. dipendenti in servizio al 31/12/19: 22 n. medio dipendenti anno 2019: 22 costo del personale anno 2019 € 1.356.179,00 n. dipendenti in servizio al 31/12/20: 23 n. medio dipendenti anno 2020: 23 costo del personale anno 2020 € 1.348.287																
Dati di bilancio: Numero dei componenti dell'organo di amministrazione e relativi compensi	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico ○ Consiglio di Amministrazione di n _____ componenti Generalità Amministratore unico: DAMIOLI MARIO, C.F. DMLMRA75M31B149I Nato a Breno (BS) il 31 agosto 1975. Data nomina 29 aprile 2019 Durata in carica fino a Assemblea approvazione bilancio al 31 dicembre 2021 Costo 2020 per Amministratori: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td style="text-align: right;">22.666</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td style="text-align: right;">3.623</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE PARZIALE</td> <td style="text-align: right;">26.289</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td style="text-align: right;">26.289</td> </tr> </table>	NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	1	COMPENSO	22.666	CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623	RIMBORSI FORFETTARI	0	TOTALE PARZIALE	26.289	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	0	TOTALE GENERALE	26.289		
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	1																
COMPENSO	22.666																
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623																
RIMBORSI FORFETTARI	0																
TOTALE PARZIALE	26.289																
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	0																
TOTALE GENERALE	26.289																
Dati di bilancio: Numero dei componenti dell'organo di controllo e relativi compensi	<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco Unico ○ Collegio Sindacale di n _____ componenti Generalità Sindaco unico: MERICO CARLO ALDO, C.F. MRCCLL50D02I549Y Nato a Scorrano (LE) il 02 aprile 1950 Data nomina 25 giugno 2021 Durata in carica fino a Assemblea approvazione bilancio al 31 dicembre 2023 Costo 2020 per Sindaco Unico <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2020</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td style="text-align: right;">8.000</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td style="text-align: right;">1.280</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE PARZIALE</td> <td style="text-align: right;">9.280</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td style="text-align: center;">263</td> </tr> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td style="text-align: right;">9.543</td> </tr> </table>	NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	1	NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2020	0	COMPENSO	8.000	CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.280	RIMBORSI FORFETTARI	0	TOTALE PARZIALE	9.280	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	263	TOTALE GENERALE	9.543
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	1																
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2020	0																
COMPENSO	8.000																
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.280																
RIMBORSI FORFETTARI	0																
TOTALE PARZIALE	9.280																
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	263																
TOTALE GENERALE	9.543																
Tipologia e quote di partecipazione: tipologia di partecipazione	Società controllata SI Detenzione di partecipazioni da parte della società NO																
Tipologia e quote di partecipazione: Quota di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società: NESSUNA																
Tipologia e quote di partecipazione: Quota di partecipazione indiretta	Codice fiscale, denominazione, natura della "tramite" controllata 02245000985 Valle Camonica Servizi srl - Società Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dall'Amministrazione nella società: 6,1004%																
Dati per la revisione straordinaria ed esito:	NO																

Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Tipologia di procedure avviate per la quotazione	NESSUNA
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	<input type="checkbox"/> Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> Progettazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) <input type="checkbox"/> Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3) <input type="checkbox"/> Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6) <input type="checkbox"/> Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di una spin off o start up universitaria (Art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale di riferimento (art.4, c. 9bis) <input type="checkbox"/> Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2) <input type="checkbox"/> Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9bis D. Lgs. n. 502/92 (Art.26, c.6) <input type="checkbox"/> Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21.03.97 (Art. 26, c.7) <input type="checkbox"/> Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province autonome (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Nessuna delle precedenti
Dati per la revisione straordinaria ed esito: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. c)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: necessità contenimento costi funzionamento (art. 20 c. 2)	NO

Dati per la revisione straordinaria ed esito: necessità di aggregazione di società (art. 20 c. 2 lett. g)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: "holding pura"	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: società in house	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Dati per la revisione straordinaria ed esito: modalità (razionalizzazione)	NESSUNA
Dati per la revisione straordinaria ed esito: termine previsto per la razionalizzazione	NESSUNO
Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione	Esercizio nei comuni della Valle Camonica dell'attività di distribuzione del gas naturale, che costituisce un servizio pubblico locale (art. 14, co. 1, d.lgs. 164/2000), svolto mediante gestione di reti – attività ammessa in base all'art. 4, co. 2, lett. a) TUSP.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – D. Lgs. 175/2016)
data di riferimento 31 dicembre 2020

Informazioni preliminari sulla nazionalità	Nazionalità: ITALIANA		
Dati anagrafici	Denominazione/ragione sociale: VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. Forma giuridica: Società per azioni Anno di costituzione: 2002 Capitale sociale: € 1.997.500,00 interamente versato Codice fiscale e Partita IVA: 02349420980 Sede legale: Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS) Stato della società: la società è attiva Anno di inizio della procedura: NESSUNA PROCEDURA IN CORSO Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati: NO Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati: NO		
Oggetto sociale	<p>La società ha per oggetto l'esecuzione di servizi di interesse economico generale per le collettività di riferimento, tra i quali:</p> <p>a) Acquisto e vendita agli utenti finali del gas metano (e o gpl) per usi domestici, non domestici e per autotrazione (compreso la realizzazione e gestione degli impianti di distribuzione combustibili gassosi per autotrazione);</p> <p>b) Acquisto e vendita di energia elettrica per tutti gli usi compresa la produzione e vendita di energia elettrica da sistemi di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento nel rispetto del d.lgs. 16/3/1999 n.79 e s.m.i.;</p> <p>c) L'approvvigionamento, la produzione e la vendita di energia termica, anche mediante la realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento eventualmente abbinate a sistemi di cogenerazione di energia termica ed elettrica;</p> <p>d) La vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di linee informatiche, telefoniche e tecnologiche in genere;</p> <p>e) La realizzazione e l'esercizio di sistemi per la gestione del traffico e della sosta di autoveicoli;</p> <p>f) L'installazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici e idraulici finalizzati a servizi di riscaldamento, di condizionamento e di fornitura di acqua calda e fredda.</p> <p>La società potrà, inoltre, gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità, altri servizi complementari o collegati, direttamente o indirettamente con quelli di cui alle lettere del comma precedente, che risultino di interesse delle comunità a servizio delle quali la società opera.</p> <p>La società potrà altresì svolgere studi, ricerche, consulenze con istituzioni pubbliche e Università mediante appositi accordi di collaborazione o convenzioni.</p> <p>La società considera prioritario l'interesse della collettività di riferimento degli enti soci in via diretta o indiretta. Essa pertanto attuerà scelte compatibili con lo sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente della salute e della sicurezza, volte, ove possibile, al risparmio energetico e delle altre risorse naturali, oltre alla promozione dell'uso di energie rinnovabili, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque.</p> <p>Per il conseguimento dello scopo sociale, la società potrà, nei limiti previsti dalle vigenti norme di legge, compiere ogni e qualsiasi operazione commerciale, finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare, nonché assumere partecipazioni in altre società di qualunque tipo, aventi scopo analogo al proprio e prestare fidejussioni, cauzioni, avalli e concedere ipoteche, nonché altre garanzie reali.</p>		
Attività esercitate (indicare la attività di fatto gestite dalla società)	Commercio di gas distribuito mediante condotte Commercio di energia elettrica Distribuzione e vendita energia termica mediante condotte (teleriscaldamento)		
Settore di attività Settore di attività della partecipata e peso indicativo	codice	descrizione	peso indicativo
	35.23.00	Commercio di gas distribuito mediante condotte	48,51%
	35.14.00	Commercio di energia elettrica	45,01%
	35.30.00	Fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	5,26%
	47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	0,68%

	35.11.00	Produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	0,54%															
Attività produttive di beni e servizi	Tipologia		2020	2019	2018													
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		37.954.201	44.355.306	43.407.754													
	A5) Altri ricavi e proventi		1.302.152	1.435.643	1.051.353													
Dati di bilancio: risultato d'esercizio ultimi 5 anni	2016 € 1.673.908 2017 € 1.728.756 2018 € 1.511.314 2019 € 2.228.968 2020 € 2.228.432																	
Dati di bilancio: valore della produzione (fatturato) ultimi 3 anni	2018 € 44.525.230 2019 € 45.801.341 2020 € 39.257.306																	
Dati di bilancio: Dipendenti e costo del personale ultimi 3 anni	<p>n. dipendenti in servizio al 31/12/18: 31 a tempo indeterminato n. medio dipendenti anno 2018: 30 costo del personale anno 2018 € 1.544.079</p> <p>n. dipendenti in servizio al 31/12/19: 30 a tempo indeterminato n. medio dipendenti anno 2019: 31 costo del personale anno 2019 € 1.551.823</p> <p>n. dipendenti in servizio al 31/12/20: 29 a tempo indeterminato n. medio dipendenti anno 2020: 28 costo del personale anno 2020 € 1.496.359</p>																	
Dati di bilancio: Numero dei componenti dell'organo di amministrazione e relativi compensi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Amministratore unico ● Consiglio di Amministrazione di n. 3 componenti <p>Generalità amministratori: Presidente: Gagliardi Lucio – nato a Brescia il 13/12/1959 C.F. GGLLCU59T13B157Y Vice Presidente: Sandrini Aurelia – nata a Ponte di Legno (BS) il 25/04/1958 C.F. SNDRLA58D65G844I Consigliere: Menolfi Primo – nato a Darfo B.T. (BS) l'08/05/1967 C.F. MNLPRM67E08D251D Data nomina: 11/06/2020 Durata in carica: fino alla data di Assemblea di approvazione del Bilancio 2020</p> <p>Costo 2020 per Amministratori:</p> <table border="1"> <tr> <td>NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>22.666</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>3.623</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE PARZIALE</td> <td>26.289</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)</td> <td>2.830</td> </tr> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td>29.119</td> </tr> </table>				NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	3	COMPENSO	22.666	CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623	RIMBORSI FORFETTARI	0	TOTALE PARZIALE	26.289	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	2.830	TOTALE GENERALE	29.119
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	3																	
COMPENSO	22.666																	
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623																	
RIMBORSI FORFETTARI	0																	
TOTALE PARZIALE	26.289																	
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	2.830																	
TOTALE GENERALE	29.119																	
Dati di bilancio: Numero dei componenti dell'organo di controllo e relativi compensi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Collegio sindacale di n. 3 componenti effettivi e di n. 2 supplenti <p>Generalità Sindaci: Presidente: Garatti Ettore – nato a Darfo B.T. (BS) il 28/06/1964 C.F. GRTTTR64H28D251K Sindaco Effettivo: Comensoli Paolo Franco – nato a Civate Camuno (BS) il 26/05/1947 C.F. CMNPFR47E26C760U Sindaco Effettivo: Pedersoli Carla – nata a Darfo B.T. (BS) il 15/10/1973 C.F. PDRCLR73R55D251Q Sindaco Supplente: Domenighini Antonio – nato a Darfo B.T. (BS) il 17/06/1964 C.F. DMNNTN64H17D251Q Sindaco Supplente: Dangolini Francesco – nato a Darfo B.T. (BS) il 22/11/1938 C.F. DNGFNC38S22D251F</p>																	

	<p>Data nomina: 27/04/2018 Durata in carica: fino alla data di Assemblea di approvazione del Bilancio 2020 Costo 2020 per Collegio Sindacale</p> <table border="1"> <tr> <td>NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2020</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>18.000</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>1.320</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE PARZIALE</td> <td>19.320</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td>19.320</td> </tr> </table>	NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	3	NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2020	2	COMPENSO	18.000	CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320	RIMBORSI FORFETTARI	0	TOTALE PARZIALE	19.320	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	0	TOTALE GENERALE	19.320
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	3																
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2020	2																
COMPENSO	18.000																
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320																
RIMBORSI FORFETTARI	0																
TOTALE PARZIALE	19.320																
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	0																
TOTALE GENERALE	19.320																
Tipologia e quote di partecipazione: tipologia di partecipazione	Società controllata SI Detenzione di partecipazioni da parte della società NO																
Tipologia e quote di partecipazione: Quota di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società: NESSUNA																
Tipologia e quote di partecipazione: Quota di partecipazione indiretta	Codice fiscale, denominazione, natura della "tramite" controllata 02245000985 Valle Camonica Servizi srl - Società Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dall'Amministrazione nella società: 6,1004%																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	NO																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Tipologia di procedure avviate per la quotazione	NESSUNA																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	NO																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	NO																
Dati per la revisione straordinaria ed esito: attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	<input type="checkbox"/> Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> Progettazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) <input type="checkbox"/> Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3) <input type="checkbox"/> Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6) <input type="checkbox"/> Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di una spin off o start up universitaria (Art. 4, c. 8)																

	<input type="checkbox"/> Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale di riferimento (art.4, c. 9bis) <input type="checkbox"/> Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall’UE (art.26,c.2) <input type="checkbox"/> Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9bis D. Lgs. n. 502/92 (Art.26, c.6) <input type="checkbox"/> Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21.03.97 (Art. 26, c.7) <input type="checkbox"/> Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall’applicazione dell’art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall’applicazione dell’art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province autonome (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Nessuna delle precedenti
Dati per la revisione straordinaria ed esito: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. c)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: necessità contenimento costi funzionamento (art. 20 c. 2)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: necessità di aggregazione di società (art. 20 c. 2 lett. g)	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: “holding pura”	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: società in house	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	NO
Dati per la revisione straordinaria ed esito: esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Dati per la revisione straordinaria ed esito: modalità (razionalizzazione)	NESSUNA
Dati per la revisione straordinaria ed esito: termine previsto per la razionalizzazione	NESSUNO
Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione	<p>Si ritiene di mantenere la partecipazione indiretta in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., senza effettuare interventi, in quanto:</p> <p>l’attività di teleriscaldamento esercitata dalla società costituisce un servizio pubblico ed è soggetta alla regolamentazione dell’ARERA. Inoltre, la società esercisce l’attività di vendita del gas naturale e dell’energia elettrica ai clienti domestici del mercato tutelato che costituisce un servizio di interesse generale perché è esercitata alle condizioni e con le tariffe stabilite dall’ARERA. In secondo luogo si tratta di un’attività rientrante tra i servizi di interesse generale in base alla relazione illustrativa al decreto correttivo n. 100 del 2017 del Testo Unico società pubbliche partecipate. Inoltre, la maggior parte dei clienti sono costituiti da cittadini residenti nei comuni soci, per cui la fornitura soddisfa le necessità della collettività di riferimento. Infatti la società ha anche aperto sportelli per il pubblico nei principali comuni della Valle Camonica, per venire incontro alle esigenze della popolazione.</p>



COMUNE DI CAPO DI PONTE
PROVINCIA DI BRESCIA
CAP 25044 – Viale Stazione, n. 15 tel. 036442001 - fax 036442571
Codice fiscale: 81001410174 - Partita IVA: 00723520987
www.comune.capodiponte.bs.it – e-mail: info@comune.capodiponte.bs.it



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
“Civiltà delle Pietre”

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

1. Il quadro normativo

1.1 *Esiti della revisione straordinaria effettuata nel settembre 2017.*

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 24 del D.Lgs. nr.175/2016 è stata effettuata con deliberazione di C.C. nr. 31 del 29.09.2017: la previsione dell'unica razionalizzazione di partecipazione posseduta è stata compiuta mediante fusione per incorporazione della società' Integra sr.l. nella società Valle Camonica servizi vendite s.r.l.

E' sfuggita nel Piano straordinario la razionalizzazione della partecipazione del Comune nel Consorzio della Castagna poichè non era stata ben valutata la natura giuridica del Consorzio medesimo, trattandosi di società cooperativa a responsabilità' limitata rientra nel perimetro delle partecipazioni da razionalizzare e pertanto viene ricompresa nel presente Piano.

1.2 *Esiti della revisione ordinaria effettuata nel 2018.*

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 20 del D.Lgs. nr.175/2016 è stata effettuata con deliberazione di C.C. nr. 30 del 30.11.2018: la previsione dell'unica razionalizzazione di partecipazione posseduta è stata compiuta mediante alienazione delle quote detenute nel Consorzio della Castagna di Valle Camonica.

La Comunità Montana di Valle Camonica, delegata dal Comune di Capo di Ponte, con nota prot. 590 del 07/02/2019, ha provveduto con determinazione del Responsabile del Servizio Agricoltura nr. 578 in data 03.12.2019, a seguito di aggiudicazione di asta pubblica, all'alienazione delle n. 10 quote di partecipazione detenute dal Comune di Capo di Ponte a favore della Società Deria Immobiliare srl, ed è in corso di perfezionamento la stipula dell'atto di cessione che avverrà il giorno 18/12/2019.

1.3 *Esiti della revisione ordinaria effettuata nel 2019.*

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 20 del D.Lgs. nr.175/2016 è stata effettuata con deliberazione di C.C. nr. 70 del 16.12.2019: la previsione dell'unica razionalizzazione di partecipazione posseduta è stata compiuta mediante alienazione delle quote detenute nel Consorzio della Castagna di Valle Camonica giusto Contratto di vendita di azioni di società cooperativa – Rep. 44084 e 44175 – raccolta 17493 del Notaio Avv. Alessandro Seriolì, in data 18/12/2019, registrato a Brescia il 10/01/2020 al n. 976 Serie 1T.

1.4 *Esiti della revisione ordinaria effettuata nel 2020.*

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 20 del D.Lgs. nr.175/2016 è stata effettuata con deliberazione di C.C. nr. 42 del 23.12.2020: non è stata prevista alcuna razionalizzazione di partecipazione posseduta.



ALLEGATO ALLA
DELIB. N. 37 di C.C.
del 29.12.2021

Il Segretario

1.5 Finalità della ricognizione ordinaria

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), approvato con il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni, ed a procedere alla razionalizzazione finalizzata ad individuare le partecipazioni che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie consentite o che non soddisfano i requisiti di legge, in relazione alle quali è previsto l'obbligo di dismissione entro un anno dal completamento della ricognizione.

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 20 TUSP per il 2021 deve essere conclusa entro il 31.12.2021 con riferimento alla situazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2020.

1.6 Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

L'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il limite generale per cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, indica una serie di attività il cui svolgimento è consentito da parte delle società a partecipazione pubblica.

In particolare, le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni, direttamente o indirettamente, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, co. 2, lett. a), e in società di autoproduzione di beni o servizi strumentali per gli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (art. 4, co. 2, lett. d).

Si tralasciano le altre ipotesi di attività il cui svolgimento è ammesso da parte delle società a partecipazione pubblica previste dal comma 2 dell'art. 4 del TUSP, perché non sono pertinenti con la delibera di ricognizione di codesto Ente.

1.7 Società che producono servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale, si tratta di un concetto di derivazione comunitaria che ha gradualmente sostituito quello classico dei servizi pubblici locali.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 325 del 17.11.2010, ha chiarito che nell'ambito comunitario non viene utilizzata l'espressione "*servizio pubblico locale di rilevanza economica*", ma solo l'espressione "*servizio di interesse economico generale*" (SIEG). Tuttavia, la nozione comunitaria di SIEG, se riferita all'ambito locale, ha lo stesso contenuto di quella italiana di servizio pubblico locale.

Infatti, entrambe le definizioni, interna e comunitaria, fanno riferimento ad un servizio che: a) viene erogato mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata) che consiste nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato; e b) fornisce prestazioni necessarie nei confronti della generalità dei cittadini.

In particolare, rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale i servizi pubblici di distribuzione del gas, di igiene ambientale e il servizio di teleriscaldamento.

1.8 Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali

Per quanto riguarda l'autoproduzione di beni o servizi strumentali, si tratta delle società strumentali introdotte nel nostro ordinamento dall'art. 13 del DL 4.07.2006, n. 223 (in seguito abrogato dall'art. 28, lett. d), TUSP).

Gli Enti Locali possono fare ricorso a tale strumento per la produzione di servizi strumentali rivolti non agli utenti ma agli stessi enti partecipanti, per il soddisfacimento di esigenze proprie degli enti pubblici e quindi per svolgere una funzione di supporto all'attività istituzionale degli enti (ad es., il servizio di gestione calore negli edifici comunali).

1.9 *Ulteriori requisiti di ammissibilità*

Inoltre, per essere consentite le partecipazioni oggetto di ricognizione, oltre a rientrare in una delle categorie previste all'art. 4, commi 1-3, TUSP, non devono ricadere in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20, co. 2, TUSP:

- essere prive di dipendenti oppure avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- svolgere attività analoghe o simili a quelle esercitate da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c);
- avere conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d);
- aver prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, se si tratta di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. e).

2. **Analisi delle singole partecipazioni**

Esaurita la premessa sul nuovo quadro normativo, è necessario analizzare le singole partecipazioni del Comune socio alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati al precedente Paragrafo 1.

2.1 **VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.**

Dati identificativi: società a responsabilità limitata (S.r.l.), controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica con l'87,67% del capitale - C.F. e P. IVA 02245000985 – sede legale in Darfo Boario Terme (Bs), Via M. Rigamonti 65 – iscritta all'elenco delle società in house come da delibera ANAC n. 694 del 17 luglio 2019.

Oggetto dell'attività: 1) *servizio di igiene ambientale* su tutto il territorio della Valle Camonica, con 41 Comuni e 93.377 abitanti serviti; 2) realizzazione e gestione di impianti di *illuminazione pubblica*

Tipo e misura della partecipazione: diretta con il 0,4158 % del capitale sociale

Numero dipendenti: 58 (aggiornamento 31/12/2020)

Numero amministratori: 05

Valore della produzione dell'ultimo triennio:

€ 13.757.446,00 (2020)

€ 13.673.240,00 (2019)

€ 12.387.756,00 (2018);

Qualificazione: società in house che gestisce il servizio di igiene ambientale mediante affidamenti diretti dei Comuni soci, vale a dire un servizio economico di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a, TUSP), strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1, TUSP).

Inoltre, la società gestisce il servizio di illuminazione pubblica è un servizio pubblico locale, cioè un servizio di interesse generale, il quale richiede la realizzazione e gestione dei relativi impianti funzionali.

Per questi motivi, la partecipazione sociale è ammissibile in base all'art. 4, co. 2, lett. a, TUSP. Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

Situazione: Il Consiglio comunale, con delibera di C.C. n. 6 del 20/02/2013 e n. 31 del 19/03/2014 ha assegnato alla società il servizio di igiene ambientale, mediante affidamento diretto in house fino alla data del 31/12/2024. La gestione del servizio è regolata da apposita convenzione.

2.2 BLU RETI GAS S.r.l.

Dati identificativi: società a responsabilità limitata (S.r.l.) - società unipersonale con socio unico Valle Camonica Servizi S.r.l. - C.F. e P. IVA 03737190987 – sede legale: Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS).

Oggetto dell'attività: attività inerenti la distribuzione del gas naturale e GPL, comprese la progettazione, costruzione, sviluppo e sostituzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione della rete e degli impianti di distribuzione gas, attività di misura del gas distribuito e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nonché le attività connesse alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere.

Tipo e misura della partecipazione: indiretta al 6,1004% tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Numero dipendenti: 23 (aggiornamento 31/12/2020)

Numero amministratori: 01

Valore della produzione anno 2018: € 6.591.596,00

Valore della produzione anno 2019: € 6.658.259,00

Valore della produzione anno 2020: € 6.496.237,00

Qualificazione: società che esercita un servizio pubblico locale mediante utilizzazione della rete di distribuzione (art. 14, co. 1, d.lgs. 164/2000) – partecipazione ammessa in base all'art. 4, co. 2, lett. a, TUSP, il quale stabilisce che: *“le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società ... [costituite per la] produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”*. Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

Attualmente Blu Reti Gas S.r.l. esercita il servizio in via transitoria fino al subentro del gestore che sarà selezionato mediante la gara pubblica per l'ambito “Brescia 1 – Nord Ovest”, ai sensi dell'art. 46-bis d.l. n. 159/2007, dell'art. 14, comma 7, d.lgs. 164/2000 e dell'art. 3, comma 3, d.m. 19.01.2011.

2.3 VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. (abbreviata VCS Vendite)

Dati identificativi: società per azioni (S.p.A.) - società unipersonale con socio unico Valle Camonica Servizi S.r.l. - C.F. e P. IVA 02349420980, REA 442282 - capitale sociale euro 1.997.500 - sede legale: Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS).

Oggetto dell'attività: vendita di gas naturale, GPL ed energia elettrica ai clienti finali, composti da clienti domestici – anche in regime di tutela – imprese e soggetti muniti di partita IVA.

Tipo e misura della partecipazione: indiretta al 6,1004% tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Numero dipendenti: 29 (aggiornamento 31/12/2020)

Numero amministratori: 03

Valore della produzione dell'ultimo triennio:

€ 44.525.230,00 (2018)

€ 45.801.341,00 (2019)

€ 39.257.306,00 (2020)

Qualificazione: La società svolge un *servizio di interesse economico generale* – per cui la partecipazione in via indiretta delle amministrazioni pubbliche è ammessa – per le seguenti ragioni.

A. – L'art. 4, co. 1-2, TUSP stabilisce: *"1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale [...]".*

L'art. 2, lett. h), del Testo Unico definisce servizi di interesse generale *"le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale".* A loro volta sono definiti servizi di interesse economico generale *"i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato"* (art. 2(i) TUSP).

La definizione di attività di interesse generale prevista dall'art. 2.1, lett. h), richiede che l'attività di produzione di beni o servizi sia caratterizzata da due elementi:

- la presenza di un intervento pubblico in base al quale tali attività non sarebbero svolte dal mercato oppure sarebbero svolte a *condizioni differenti* in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- l'assunzione dell'attività da parte della pubblica amministrazione, nell'ambito delle sue competenze, come necessaria per la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento.

A.1 Con riferimento al primo elemento (*presenza dell'intervento pubblico*), l'attività di vendita del gas naturale è stata liberalizzata con l'art. 17 d.lgs. 164/2000. La norma stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2003, le imprese che intendono svolgere attività di vendita del gas naturale ai clienti finali devono essere solo autorizzate dal Ministero per lo Sviluppo economico. Il Ministero emette l'autorizzazione in presenza delle capacità tecniche e finanziarie richieste per esercitare l'attività di vendita del gas ai clienti finali (art. 17.2, d.lgs. 164/2000).

Tuttavia, la vendita del gas ai clienti finali è sottoposta alla regolazione dell'Autorità per l'Energia (i) sia per gli aspetti relativi alla qualità del servizio di vendita, in quanto è sottoposta al *Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale* (TIQV), approvato con delibera AEEGSI ARC/com 164/08 e (ii) sia per le condizioni di erogazione del servizio di tutela ai clienti, regolate dal *Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas* (TIVG), approvato con delibera AEEGSI n. ARG/gas 64/09.

Il Testo integrato sulla qualità disciplina aspetti come i tempi di risposta ai reclami dei clienti e di rettifica della fatturazione, i contenuti minimi delle risposte motivate ai reclami, gli standard di qualità commerciale dell'attività di vendita, i casi in cui è previsto un indennizzo automatico a favore dei clienti, ecc.

Ciò dimostra che l'attività di vendita di gas naturale è un servizio che, pur essendo stato liberalizzato, deve essere svolto secondo le condizioni di *non discriminazione, qualità e sicurezza* stabilite dall'Autorità per l'energia – cioè sarebbe svolta a condizioni differenti in mancanza dell'intervento pubblico effettuato dal regolatore, rappresentato dall'Autorità.

A.2 Per quanto riguarda il *secondo punto* – cioè l'assunzione dell'attività da parte degli enti pubblici come necessaria per la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento - la Commissione europea qualifica come *servizi di interesse economico generale* anche i servizi esercitati in regime di libera concorrenza, se le autorità pubbliche competenti (nel nostro caso l'Autorità per l'energia), li sottopongono a specifici obblighi di servizio pubblico:

“L'espressione “servizi di interesse generale” non è presente nel Trattato, ma è derivata nella prassi comunitaria dall'espressione “servizi di interesse economico generale” che invece è utilizzata nel Trattato. È un'espressione più ampia di “servizi di interesse economico generale” e riguarda sia i servizi di mercato, che quelli non di mercato che le autorità pubbliche considerano di interesse generale e assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico” (cfr. Commissione, Libro verde del 21 maggio 2003, par. 16 e 17).

Prima del 1° luglio 2007, data della liberalizzazione del mercato per la vendita di gas naturale e di elettricità ai clienti finali, l'Italia ha adottato il decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito in legge n. 125/2007, che ha attribuito all'Autorità per l'energia il potere di definire i prezzi di riferimento per la vendita ai clienti domestici.

La Corte di Giustizia europea, Grande Sezione, con sentenza del 20/4/2010, nella causa C-265/08, ha riconosciuto la legittimità del potere di regolare le tariffe attribuito all'Autorità per l'energia anche dopo la liberalizzazione del mercato. La decisione della Corte è stata confermata in Italia dal Consiglio di Stato, sez. VI, con sentenza 28.10.2010, n. 7645: *“È indiscutibile l'interesse economico generale [di fissare i prezzi di vendita del gas per i clienti domestici] perseguito con le misure adottate, a fronte dell'esigenza di contenere la ricaduta sui clienti finali degli incrementi di costo della componente della materia prima sul mercato internazionale”*.

Il potere dell'Autorità di fissare i prezzi di vendita del gas ai clienti domestici del mercato tutelato dopo la liberalizzazione è stato confermato dal d.lgs. 93/2011, che ha recepito in Italia il terzo pacchetto di direttive europee sull'energia. L'art. 7 del d.lgs. 93/11, infatti, ha sostituito l'art. 22 d.lgs. 164/2000 (settore gas) prevedendo che: *“per gli stessi clienti vulnerabili [cioè clienti domestici e quelli che esercitano attività di servizio pubblico], nell'ambito degli obblighi di servizio pubblico, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas continua transitoriamente a determinare i prezzi di riferimento, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 125”* (art. 22, co. 2).

Quindi, lo Stato italiano ha assegnato all'Autorità per l'energia il potere di continuare a stabilire le condizioni per l'erogazione del servizio di vendita del gas e di fissare le tariffe per la fornitura dei clienti del mercato tutelato *anche dopo la liberalizzazione* dell'attività di vendita, tenendo conto degli obblighi di servizio pubblico esistenti a carico delle società. Di conseguenza, l'attività di vendita ai clienti tutelati costituisce un servizio di interesse economico generale, perché è svolta *“a condizioni differenti in termini di accessibilità*

fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza” (art. 2, lett. h TUSP) rispetto alla vendita del gas nel libero mercato.

Le società di vendita di gas e di energia sorte dalle ex aziende municipalizzate – come Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. – hanno un numero elevato di clienti appartenenti al mercato tutelato, perché sono subentrate alla società che esercitava il servizio in condizioni di esclusiva. Infatti, i clienti del mercato tutelato sono quelli che non hanno stipulato un nuovo contratto di fornitura del gas e dell’energia elettrica dopo la liberalizzazione del mercato nel 2003.

Per queste ragioni, la vendita di gas ed energia elettrica ai clienti del mercato tutelato da parte di VCS Vendite è considerata un *servizio di interesse economico generale*, perché è regolata dall’Autorità – sia per le modalità di esercizio, che per le tariffe – per soddisfare i bisogni della collettività dei c.d. *utenti deboli* (cioè coloro che non hanno ancora stipulato nuovi contratti di fornitura dopo il 2003).

B. – Nel caso specifico esistono ulteriori elementi a favore della qualificazione dell’attività di vendita del gas naturale e dell’energia elettrica come un servizio di interesse economico generale, nonostante che si tratti di un’attività liberalizzata.

B.1 In primo luogo, una parte rilevante dei clienti forniti da VCS Vendite Spa è costituita da *cittadini dei Comuni soci della capogruppo* (cioè del Consorzio Servizi Valle Camonica).

Ciò è dovuto al fatto che in Italia il numero dei clienti che ha cambiato fornitore del gas e dell’energia elettrica – soprattutto nei Comuni minori – è molto basso, anche a causa delle esperienze negative avute dai clienti che hanno effettuato il cambiamento. Invece, la maggior parte dei clienti ha preferito rimanere con il fornitore storico, verso il quale nutre maggiore fiducia.

Questo aspetto dimostra che l’attività di vendita di VCS Vendite è esercitata per *“assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento”* dei Comuni soci della capogruppo, come è previsto dall’art. 2, lett. h, TUSP

B.2 In secondo luogo, VCS Vendite possiede sportelli aperti al pubblico nei Comuni maggiori della Valle Camonica (che sono soci della capogruppo).

La presenza di sportelli per l’assistenza ai clienti non è prescritta obbligatoriamente dall’Autorità per l’energia per l’attività di vendita del gas e dell’energia elettrica. Infatti, i principali operatori nazionali gestiscono spesso il rapporto con i clienti finali a distanza, tramite *call center* per informazioni e presentare richieste e reclami (dopo lunghe attese al telefono).

La presenza di sportelli nei principali Comuni serviti da VCS Vendite conferisce all’attività carattere di servizio di interesse generale perché – a differenza delle altre società che guardano solo ai profitti ricavabili dalle vendite – in questo modo VCS Vendite *aiuta le fasce deboli della popolazione*, come anziani, madri con bambini, persone inesperte, ecc.

Infatti, grazie agli sportelli aperti al pubblico, le fasce deboli dei clienti sono in condizione di comunicare alla società le loro richieste ed esigenze, di presentare reclami per eventuali inconvenienti nell’esecuzione del servizio, di chiedere rateizzazioni nel pagamento delle bollette in caso di difficoltà economiche, ecc.

Perciò, si tratta di una modalità di esecuzione dell’attività di vendita diversa da quella offerta dalle altre imprese sul mercato *“in termini di accessibilità fisica ed economica”* del servizio che – per questo motivo – presenta le caratteristiche di un servizio di interesse economico generale.

Peraltro, VCS Vendite potrebbe rafforzare nel tempo questo aspetto della sua attività, offrendo ulteriori servizi di interesse generale, come ad esempio iniziative di rateizzazione delle bollette o sospensione temporanea dei pagamenti in caso di difficoltà economiche dei clienti.

B.3 Infine, gli utili prodotti dall’attività di vendita del gas e dell’energia elettrica esercitata da VCS Vendite vengono *reinvestiti all’interno del Gruppo Valle Camonica Servizi* per finanziare e sviluppare altre attività che

rientrano a pieno titolo tra i servizi pubblici locali, vale a dire la gestione dell'igiene ambientale, il servizio di distribuzione del gas e il servizio di illuminazione pubblica. In questo modo l'attività di vendita del gas e dell'energia elettrica contribuisce in via *indiretta* ad erogare alla cittadinanza locale i servizi pubblici essenziali per la soddisfazione dei suoi bisogni. Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

Situazione: la società è stata costituita nell'anno 2003 mediante scorporo da Valle Camonica Servizi S.r.l. del ramo d'azienda che si occupava della vendita di gas ai clienti dall'attività di distribuzione gas, in attuazione dell'obbligo di separazione societaria tra le due attività stabilito dall'art. 21 d.lgs. 164/2000.

VCS Vendite è iscritta nell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale a clienti finali presso il Ministero dello Sviluppo economico, in base all'art. 17 d.lgs. 164/2000, in quanto possiede i requisiti per l'esercizio dell'attività di vendita del gas naturale ai clienti finali previsti nel d.m. 24 giugno 2002, recante la *Determinazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla vendita di gas naturale sull'intero territorio nazionale*.

3. Esito della ricognizione e proposte operative di revisione

Alla luce della ricognizione effettuata in base alle norme contenute nel Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (d.lgs. 175/2016) ed all'esame della natura delle attività esercitate da ciascuna delle società che fanno parte del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica, si propongono le seguenti linee di azione.

Partecipate dirette

3.1. Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il nostro Ente possiede *direttamente* una quota del capitale sociale di Valle Camonica Servizi S.r.l. La società svolge il servizio di gestione dell'igiene ambientale nel territorio dei Comuni della Valle Camonica soci del Consorzio Servizi ed inoltre gestisce il servizio di illuminazione pubblica in alcuni comuni. In entrambi i casi, si tratta di servizi pubblici locali gestiti attraverso concessione esclusiva che rientrano tra i servizi di interesse generale.

Inoltre, la società è soggetta al controllo analogo di tipo in house da parte degli enti pubblici soci, come risulta dallo statuto sociale.

Quindi, la partecipazione nella società rientra tra quelle consentite in base all'art. 4, co. 2, lett. a) TUSP e **deve essere mantenuta** dal nostro Ente.

Partecipate indirette

3.3. Blu Reti Gas S.r.l.

La società è controllata da Valle Camonica Servizi, che possiede il 100% del capitale, e quindi è partecipata in via indiretta dal nostro Ente.

Blu Reti Gas esercita il servizio di distribuzione del gas naturale in numerosi Comuni della Valle Camonica, mediante affidamenti diretti ottenuti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 164/2000.

L'attività di distribuzione del gas è un servizio pubblico in concessione (art. 14, co. 1, d.lgs. 164/2000), che consiste nella gestione delle reti e degli impianti strumentali per l'erogazione del servizio, cioè per il trasporto del gas lungo le reti urbane per la consegna ai clienti finali.

Perciò, la partecipazione indiretta in Blu Reti Gas è ammessa e **deve essere mantenuta** in base all'art. 4, co. 2, lett. a), sia perché si tratta di un servizio di interesse generale attribuito in concessione, sia perché il suo esercizio richiede la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'erogazione del servizio.

3.4. Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

La società è controllata da Valle Camonica Servizi, che possiede il 100% del capitale, e quindi è partecipata in via indiretta dal nostro Ente.

Valle Camonica Servizi Vendite Spa (*VCS Vendite*) svolge l'attività di vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali, ma la sua attività costituisce ugualmente un servizio di interesse economico generale perché: (i) l'attività di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica ai clienti domestici appartenenti al mercato tutelato (cioè che non hanno esercitato la facoltà di scegliere il loro fornitore sul mercato) è soggetta alle tariffe e alle condizioni contrattuali stabilite obbligatoriamente dall'Autorità per l'energia, a tutela degli utenti; quindi, l'attività è svolta a *condizioni differenti rispetto alla vendita nel libero mercato* e perciò costituisce un servizio di interesse generale;

(ii) la maggior parte dei clienti sono costituiti da cittadini dei Comuni soci della capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica, per cui la società soddisfa i bisogni della collettività di riferimento (art. 2, lett. h);

(iii) la società ha aperto sportelli per soddisfare le esigenze del pubblico (ad es., richiesta informazioni, presentazione reclami, richiesta di rateizzazione dei pagamenti delle bollette, ecc.) nei principali Comuni della Valle Camonica, a differenza degli altri operatori attivi a livello nazionale.

Perciò, VCS Vendite – pur svolgendo un'attività liberalizzata sul mercato, che non è soggetta a concessione in esclusiva – esercita un servizio di interesse economico generale. Di conseguenza, la partecipazione è ammessa e **può essere mantenuta** in base all'art. 4, co. 2, lett. a), TUSP.

4. Conclusioni

Le decisioni del Comune si collocano in un'ottica di continuità rispetto al piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate approvato nel settembre 2017 ed ai piani di revisione ordinaria approvati a dicembre 2018, 2019 e 2020.

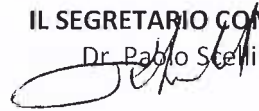
Per fornire un quadro di riepilogo della ricognizione effettuata, la tabella seguente riporta il prospetto delle scelte proposte riguardo alle singole partecipazioni societarie.

Società	Quota	Attività	Proposta
Valle Camonica Servizi S.r.l.	diretta [0,4158] %	Gestione servizi pubblici locali (igiene ambientale)	Mantenimento

Blu Reti Gas S.r.l.	indiretta [6,1004] %	Gestione servizi pubblici locali (distribuzione gas naturale)	Mantenimento
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	indiretta [6,1004] %	Fornitura di gas e di energia elettrica ai clienti finali (<i>compresi clienti domestici in regime di tutela</i>)	Mantenimento

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Paolo Stelli






COMUNE DI CAPO di PONTE (Provincia di Brescia)

Verbale n. 4 del 13/12/2021

L'Organo di Revisione

esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto: **“REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I.”**

VISTI

- Il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”
- Il decreto legislativo 16.06.2017 n. 100 (Decretocorrettivo)

ESAMINATI

- il piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni possedute, anche in via indiretta, dal Comune di capo di Ponte;
- relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione” redatta ai sensi dell’art. 20, comma 2, TUSP

PRESO ATTO

-del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione Amministrativa, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147/bis del TUEL a firma del responsabile del servizio.

Esprime Parere Favorevole

all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla revisione-periodica delle partecipazioni

Invita l'Ente a

- **monitorare attentamente e costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori ed i relativi Organi di Controllo delle stesse;

- **vigilare con massima attenzione** l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni
- ***inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti*** copia della deliberazione di Consiglio Comunale in questione

Viadana li, 13 dicembre 2021

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Carla Visioli

(firmato digitalment)